Guida Turistica del **Molise**

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Guida Turistica del Molise

Progettazione grafica: GENIUS s.r.l.

Testi: Marco Amendola e Domenico Di Gregorio

Foto: GENIUS s.r.l.

Realizzare questa guida ci è costato tanto, ma siamo stati anche fortunati, perché la fatica è stata ripagata dal Bello che abbiamo incontrato lungo il nostro Viaggio in Molise.

Chi vuole può utilizzare liberamente i nostri testi.

E' sufficiente citare la fonte: WWW.VIAGGIOMOLISE.IT e inviarci una comunicazione all'indirizzo: info@viaggiomolise.it.

L'uso delle foto deve essere autorizzato da GENIUS s.r.l..

Contatti: GENIUS s.r.l.
Piazza Molise, 68
86100—Campobasso
info@viaggiomolise.it

A **Flavio**

Il territorio del **Molise**

La Costa

Un mare tra i più puliti dell'Adriatico, ampie spiagge dalla sabbia fine, verdi pinete e alcuni tratti con delicate e preziose dune.

La costa del Molise è ideale per le tue vacanze al mare!

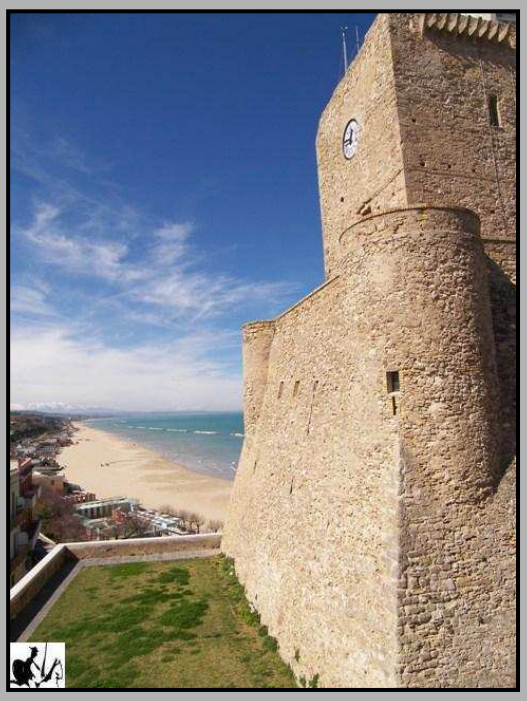
A **Termoli** scoprirai uno tra i più bei borghi d'Italia, con l'antica cattedrale, le piccole case dei pescatori e l'eleganza del castello Svevo. Non dimenticare di fotografare uno dei rari Trabucchi!

Le sue spiagge insieme a quelle di **Petacciato**, di **Campomarino** e alla Costa Verde di **Montenero di Bisaccia** accolgono ogni estate migliaia di turisti.

Qui potrai affittare una casa vacanze, scegliere un albergo o un agriturismo, ma scoprirai sempre l'ospitalità e la semplicità tipiche del Molise.

Il porto di **Termoli** infine è quello più comodo per raggiungere le isole Tremiti, un vero paradiso naturale, che ti consigliamo di visitare.

Le dune di Petacciato



Il castello e la spiaggia di Termoli

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il territorio del **Molise**

Il Basso Molise

Preparati a scoprire in pochi chilometri aree archeologiche, piccolissimi paesi sulle colline, antiche chiese e campi coltivati, da cui provengono prodotti preziosi.

Fatti stupire dall'emozionante anfiteatro romano e dalla bella facciata della cattedrale di **Larino**.

Assapora il famoso olio extravergine "Gentile di Larino".

Scopri i prati colorati di fiori e il verde dei boschi dell'Oasi LIPU di **Casacalenda**.

Fatti coccolare dalla dolcezza delle colline coltivate, che circondano le acque del lago di **Guardialfiera**.

Raggiungi le rive del fiume Trigno e scopri il silenzio della chiesa di Santa Maria del Canneto a **Roccavivara**, con la magia delle sue sculture e dei resti di una grande villa romana.

Fermati nel paese bilingue di **Acquaviva Collecroce**, dove la comunità slava ha mantenuto nei secoli le proprie tradizioni e il proprio idioma.

Visitando il Basso Molise conoscerai tante storie, ma tutte unite dalla semplicità della gente.

Lago di Guardialfiera

Cattedrale di Larino

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il territorio del **Molise**

Il Molise Centrale

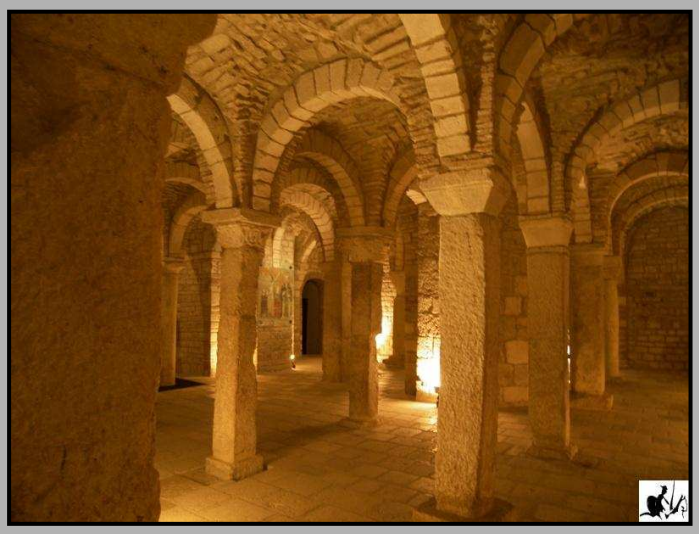
Questa parte del Molise offre molte emozioni.
È come se dal cuore del Molise si volesse colpire il cuore del viaggiatore con l'arte, la natura e la gastronomia.

Stupiscono il medievale borgo di **Campobasso**, con le sue chiese romaniche; la preziosa cripta della cattedrale di **Triveneto**; i boschi e i pianori di **Frosolone**, con i suoi gustosi formaggi e la preziosa arte della lavorazione dei coltelli.

Le torri del bellissimo castello di **Civitacampomarano** e l'imponenza del castello D'Evoli di **Castropignano**.

La chiesa di Santa Maria di Casalpiano, costruita sulle rovine di una villa romana a **Morrone**; il silenzio "creativo" del piccolissimo comune di **Provvidenti**.

Visita il Molise centrale e scoprirai piccole meraviglie!



Cripta della cattedrale di Trivento

Torre del castello di Civitacampomarano

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il territorio del **Molise**

La Valle del Fortore

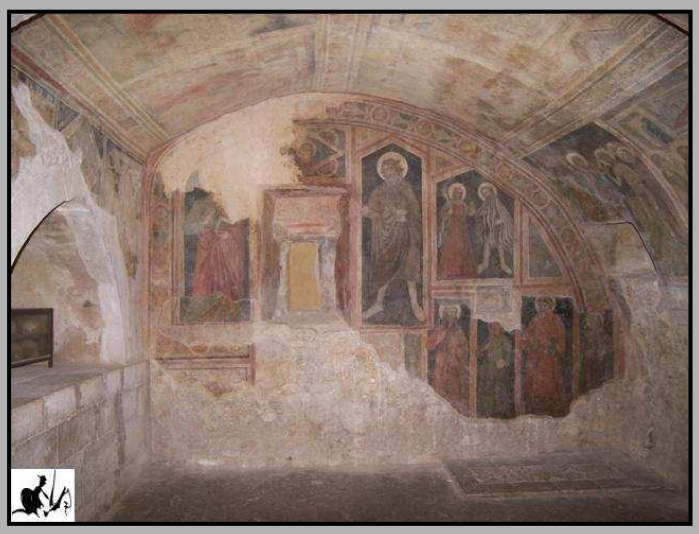
Un paesaggio collinare che in alcuni punti ha un orizzonte ristretto e in altri, verso la Puglia, presenta invece basse colline, che si aprono alla pianura.

Piccoli comuni dalla sommità delle colline sono circondati da un territorio coltivato a fatica.

Procedendo dall'interno verso il confine con la Puglia, segnato dalle acque del Lago d'Occhito, il viaggiatore scoprirà **Jelsi**, sede della famosa Festa del Grano, con il suo bel palazzo ducale e l'emozionante cripta della Cappella della SS. Annunziata.

A pochi chilometri potrà ammirare l'armonia della torre di Riccia e scoprire uno dei tesori della Regione Molise: il castello di **Gambatesa**, con gli affreschi cinquecenteschi realizzati da Donato da Copertino, raffiguranti paesaggi e scene mitologiche, di notevole livello artistico.

Dal cammino di ronda del castello di **Tufara** infine, potrà ammirare un suggestivo panorama che spazia su tutta questa zona del Molise.



La Cappella della SS. Annunziata, Jelsi

La Carità, Castello di Gambatesa

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il territorio del **Molise**

Il Matese

Le montagne più alte della regione, un susseguirsi di pianori, boschi, piccoli paesi e preziosi siti archeologici.
Tutto questo è il Matese!

Sui versanti dei monti, a metà tra la vetta e la piana sottostante, **Sepino**, **Guardiaregia**, Campochiaro, San Polo Matese, **Roccamandolfi** e **Monteroduni** sono piccolissimi paesi in equilibrio assoluto con la montagna che li accoglie. Emozionanti le loro luci che di notte spezzano il nero dei monti.

Pianoro del Matese

Sii pronto a cogliere ciò che può regalarti questa parte del Molise.

L'oasi WWF di **Guardiaregia** con la cascata di San Nicola, i faggi plurisecolari "Tre Frati"; i suggestivi pianori di Campitello di **Sepino**, di **Campitello Matese** e di Campitello di **Roccamandolfi**, ottimi punti di partenza per le escursioni.

Il castello di Roccamandolfi

Attraversando boschi, prati e scoprendo improvvise sorgenti d'acqua, raggiungerai la vetta di Monte Miletto o quella della Gallinola e potrai ascoltare il vento.
In inverno inoltre ti potrai divertire a sciare sulle piste di **Campitello Matese**.

Se segui il tratturo Pescasseroli-Candela ai piedi dei monti scoprirai l'antica **Boiano** e visiterai il suggestivo borgo medievale di Civita, dominato dal silenzio.
Da qui, l'amore per i castelli, ti farà raggiungere prima **Roccamandolfi**, dove un verde sentiero conduce al maniero a picco sul torrente Callora e poi visiterai **Monteroduni**, dove scoprirai l'eleganza del castello Pignatelli.

Il teatro di Saepinum

Tra le rovine dell'antica **Saepinum**, tornerai al tempo dei romani. Potrai sederti nel teatro, attraversare il foro e le antiche porte della città, ammirare le colonne della basilica. In questo sito archeologico la vita non si è mai fermata ed è proprio questo che lo rende unico e prezioso.
A tutte queste scoperte, siamo sicuri, ne aggiungerai molte altre. Mettiti in cammino!

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il territorio del **Molise**

L'Alto Molise

Montagne, piccoli paesi ricchi di storia, produzioni artigianali uniche, antiche tradizioni ancora vive. Questa parte del Molise è un piccolo tesoro, che meraviglia ogni visitatore.

Qui il viaggiatore, oltre a camminare tra le stradine del centro storico di **Agnone**, con le tante opere d'arte conservate nelle sue piccole chiese, potrà compiere un'esperienza unica scoprendo i segreti dell'antica arte della fusione delle campane presso il Museo Storico della Campana "Giovanni Paolo II" e la millenaria Fonderia Marinelli.

Potrà tornare al tempo dei Sanniti, visitando l'elegante complesso tempio-teatro della preziosa area archeologica di **Pietrabbondante**, o rivivere il medioevo raggiungendo il bellissimo castello d'Alessando di **Pescolanciano**.

Sarà emozionato dai colori del Giardino di Flora Appenninica di **Capracotta** e dal pianoro di Prato Gentile, con le sue piste di sci di fondo,molto amate dagli sportivi.

A **San Pietro Avellana** sarà felice di ammirare la foresta di Monte di Mezzo, tra le poche in Italia in cui, grazie al programma "Man And Biosphere" dell'UNESCO, si tutelano le diversità biologiche.

Partecipando a due delle più importanti manifestazioni tradizionali del Molise, la `ndocciata ad **Agnone** e la pezzata di **Capracotta**, il visitatore entrerà nell'intimo delle popolazioni che vivono in questa parte del Molise, scoprendo la loro ospitalità e semplicità.

Il castello d'Alessandro, Pescolanciano

Convento - Agnone

La riserva MAB di Montedimezzo

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il territorio del **Molise**

La Valle del Volturno

In quest'area che da Isernia, spostandosi verso ovest, comprende le Mainarde e tutta la zona circostante Venafro, sono tante le bellezze storico-artistiche e ambientali.

Rocchetta a Volturno

Dall'importantissimo sito preistorico de "La Pineta" di **Isernia**, da cui sono emersi migliaia di reperti risalenti al periodo dell'Homo Erectus, alla sorprendente area archeologica del monastero benedettino di San Vincenzo al Volturno di **Castel San Vincenzo**, con gli affreschi della cripta di Epifanio, tra i più importanti della pittura altomedievale europea.

È qui che il visitatore può entrare nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e scoprire i boschi di Pizzone e **Filignano**, le sorgenti del Volturno a **Rocchetta a Volturno** e rimanere affascinato dalle Mainarde, che si specchiano nel lago di **Castel San Vincenzo**.

Il castello Pandore, Venafro

Tra i comuni del Parco c'è anche **Scapoli**, famoso nel mondo perché qui da secoli si fabbricano le zampogne. A questo strumento musicale è dedicato un museo da non perdere e il Festival Internazionale della Zampogna, che ogni anno richiama migliaia di musicisti e amanti della musica etnico-popolare.

Altra località da scoprire è **Venafro**, già famosa al tempo di Roma per la produzione di un eccellente olio extravergine, ancora oggi tra i migliori in assoluto.

Qui il bel centro storico è dominato dall'elegante castello Pandone, tra i più belli della Regione Molise, dove ammirare affreschi unici, raffiguranti poderosi cavalli ad altezza naturale.

Al viaggiatore questa zona del Molise riserva molte sorprese, è tempo di scoprile!

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Acquaviva Collecroce

Situato su un colle tra i due fiumi Trigno e Biferno a una trentina di chilometri dal mare Adriatico.

Fino alla metà del '400 la zona faceva parte dei possedimenti dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (divenuto poi Ordine di Malta) e successivamente fu meta di varie migrazioni di popolazioni slave.

La comunità slava nei secoli ha mantenuto le proprie tradizioni e il proprio idioma, tanto che ancora oggi si parla un dialetto della lingua croata, lo stocavo, risalente al 1400. Ciò fa di Acquaviva un paese bilingue con le indicazioni municipali e quelle commerciali scritte sia in italiano, sia in slavo.

Il paese oggi conta meno di 800 residenti ed è immerso nel silenzio delle stradine e dei vicoletti che si snodano intorno alla chiesa di Santa Maria Ester.

Chiesa di Santa Maria Ester

Da vedere

Chiesa di Santa Maria Ester

Costruita nel 1715 è un esempio dell'arte barocca in Molise. Nella facciata spicca il bel portale con fregi in pietra dura con al centro dell'architrave la Croce di Malta.

Merita attenzione una lapide con una formula che può essere letta in tutte le direzioni:

ROTAS
OPERA
TENET
AREPO
SATOR

Si tratta di uno dei quadrati magici, di incerta interpretazione, diffusi in diverse parti d'Europa e legato alla

Segnaletica bilingue

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

simbologia in uso presso l'Ordine dei Templari, che testimonia il probabile legame di Acquaviva Collecroce con quest'ultimi, prima dell'affermazione dell' Ordine di San Giovanni di Gerusalemme.

Appuntamenti

1 Maggio Festa del Maja

Un fantoccio ornato di fiori, dentro il quale si infila una persona, compie il giro del paese accompagnato da balli e canti di gruppi in costume e dalla popolazione locale.

E' un allegro rito di auspicio per un nuovo raccolto ricco dei frutti della terra.

Festa del Maja

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Agnone

E' la capitale dell'Alto Molise e un centro ricco di storia e opere d'arte.

Dalle chiese romanico-gotiche, che conservano importanti opere di Duprè, Monteverde, Colombo, Gamba, ai leoni che decorano palazzo Nuonno (XIII sec.) e testimoniano la presenza nel passato di un importante comunità di veneziani.

Dalle antiche porte di accesso alla città vecchia, alle tipiche aperture a forma di "P" rovesciata delle botteghe artigianali.

Agnone è un museo all'aria aperta.

Ma a rendere famosa questa cittadina in tutto il mondo è la millenaria Pontificia Fonderia di Campane Marinelli, che continua a produrre campane con la stessa tecnica usata fin dal medioevo.

Agnone è unica e lo prova anche l'attribuzione della "Bandiera Arancione": il marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano, riconosciuto solo a 119 comuni italiani, che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Da vedere

Museo Storico della Campana e Fonderia Marinelli

Visitando il Museo Storico della Campana e la Fonderia Marinelli, il visitatore ha la possibilità di apprezzare e conoscere l'antica arte della fusione delle campane.

Agnone

Chiesa di San Francesco

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

Il museo infatti oltre a ricostruire tutte le complesse fasi della lavorazione, raccoglie la più vasta collezione al mondo di bronzi sacri oltre che manoscritti, documenti antichi, testi rari, modelli, antichi attrezzi e calchi per la decorazione delle campane.

In mostra anche i molti ricordi che legano la famiglia Marinelli ai papi del XX sec. a cominciare da Pio XI, che concesse il Brevetto Pontificio, a Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, che visitò la fonderia nel 1995.

Fonderia "Marinelli"

Affascinante e unico il locale dove avvengono le colate del bronzo per la fusione delle campane più importanti.

Appuntamenti

<u>24 Dicembre Ndocciata</u>

Il 24 dicembre all'imbrunire dopo i rintocchi del campanone di Sant'Antonio, il corso principale di Agnone si trasforma in un "torrente di fuoco". Decine di portatori di tutte le età accendono le ndocce (torce) e si incamminano verso il centro del paese. Da lontano, tra il fumo, le fiamme e la cenere, sembra di essere davanti ad una massa di lava, che invade e illumina il paese.

La Ndocciata

Le ndocce sono grosse torce di abete bianco e fasci di ginestre secche, tenute compatte dallo spago, alte due o tre metri e preparate dagli abitanti di Agnone già diverse settimane prima della manifestazione.

Quelle più grandi riuniscono fino a venti fiaccole e il loro passaggio nelle strade strette del paese è davvero emozionante. Secondo la tradizione se la fiamma della ndoccia è vigorosa e scoppiettante allora prospetta un futuro positivo ed è in grado di scacciare le streghe.

I comuni del **Molise**

Bojano

Situata ai piedi del Matese, a ridosso delle sorgenti del fiume Biferno, è una cittadina la cui origine, secondo la leggenda, si deve ad un gruppo di giovani Sanniti Pentri, che decisero di edificare la città proprio nel punto in cui si arrestò il cammino del bue sacro. Il nome della città, infatti, deriverebbe proprio da questo animale.

Tra le testimonianze del passato, merita una visita la cattedrale del XI secolo dedicata a San Bartolomeo, patrono della città e della diocesi, una delle più antiche della cristianità.

L'edificio è stato più volte distrutto e quindi ha subito molte trasformazioni. Durante gli ultimi lavori di restauro sotto l'altare è stata rinvenuta l'antica abside da cui sgorga dell'acqua e alla quale si accede attraverso sette gradini, che simboleggiano i sette vizi capitali.

Tale caratteristica fa della cattedrale di Bojano, probabilmente l'unica cattedrale al mondo ad avere l'altare sopra una sorgente d'acqua.

Da vedere anche il medievale borgo fortificato, detto Civita di Bojano, che sovrasta l'attuale centro abitato.

Visitando le rovine del vecchio Castello si può godere di un panorama splendido: da un lato i rilievi del Matese, dall'altro la piana dove sorge Bojano, con l'inizio della valle del fiume Biferno e il Tratturo Pescasseroli-Candela.

Bojano

Il castello di Civita di Bojano

Una torre e le mura di Civita di Bojano

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Ai piedi della vecchia fortezza, invece, racchiusa da una cinta muraria in buona parte visibile, si può ammirare un complesso di piccole case e strette viuzze, in gran parte disabitato.

Il silenzio e le piccole stradine fanno di questo borgo un posto davvero magico!

Emozionante infine anche il santuario di Sant'Egidio, posto a 1.000 metri di altezza tra i boschi di faggio del Matese e raggiungibile solo a piedi, tramite un sentiero di montagna.

La chiesetta, probabilmente risalente al IX-X secolo, è posta nei pressi di una sorgente d'acqua purissima. Il rifugio adiacente è ideale per chi intende fermarsi qualche giorno.

Eremo di S. Egidio, Bojano

Eremo di S. Egidio, Bojano

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Campobasso

E' il capoluogo e la città più grande della Regione Molise.

Ha origini medievali e il nome "Campus bassus", corrisponde pienamente alla posizione dell'abitato, costruito ai piedi di un castello, collocato in cima ad una collina.

Il centro storico si sviluppa in vicoli, stradine e scalinate e conserva chiese, porte medievali, torri e mura di difesa.

Ai piedi della collina Monforte, presso la chiesa di Sant'Antonio Abate, attraversando una delle porte medievali si è già all'interno dell'antica cinta muraria.

Continuando la passeggiata si raggiunge una scalinata in prossimità della chiesa di San Leonardo che conduce ai luoghi più belli della città vecchia: la chiesa di San Bartolomeo con la Torre Terzano, la chiesa di San Giorgio, il Castello Monforte con il Santuario Santa Maria del Monte.

Dal belvedere del castello si può ammirare tutta la città. L'eleganza della parte ottocentesca con le sue strade dritte, parallele e alberate, il bel palazzo comunale, le piazzette, i giardini e la villa De Capua, che conservano alberi e piante rare.

La città moderna si è sviluppata sulle colline e nelle campagne circostanti.

Se si raggiunge il Molise è quasi inevitabile passare per Campobasso, siatene certi non vi dispiacerà!

Centro storico

Chiesa di San Bartolomeo e Torre Terzano

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Da vedere

Museo Provinciale Sannitico

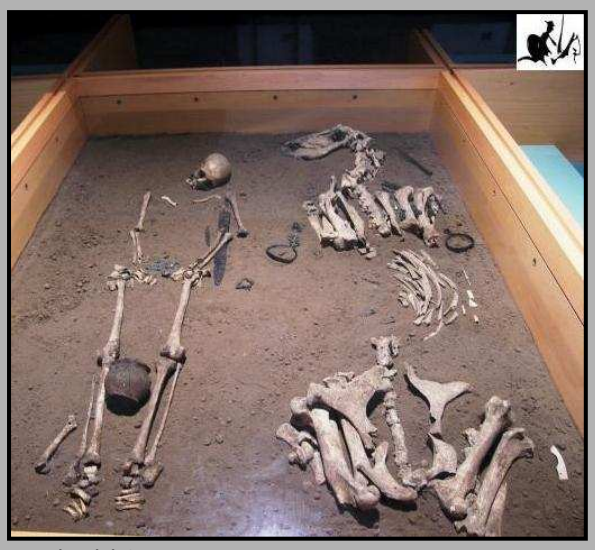
All'interno del Palazzo Mazzarotta, nel cuore del centro storico, è conservata un'importante collezione che consente al visitatore di scoprire alcuni aspetti della vita delle popolazioni italiche che hanno abitato l'antico Sannio.

Il percorso di visita è articolato in diversi temi: "la casa" (vasellame, lucerne, antefisse), "la persona" (cinture di bronzo, gioielli, armi), "le attività" (oggetti dell'arte medica, strumenti in pietra e in bronzo), "i culti" (statuette votive, amuleti).

L'attrattiva più importante è conservata nel pianoterra del Museo.

Si tratta della Tomba del Guerriero riprodotta così come rinvenuta nello scavo nel 1987: accanto al cavaliere, deposto insieme alle sue armi, è sistemato lo scheletro del cavallo con tanto di finimenti, borchie, morsi e staffe in ferro e bronzo.

E' una testimonianza importantissima e unica per il Centro-Sud Italia, che ha originato nuove domande nel campo delle conoscenze archeologiche altomedievali in Italia.



Tomba del Guerriero

Appuntamenti

Giugno Festival dei Misteri

Nel mese di giugno, il giorno di Corpus Domini, le strade della città sono attraversate da una manifestazione unica: la sfilata dei "Misteri".

Si tratta di 13 strutture metalliche, ideate intorno al 1770 dall'artista Paolo Saverio Di Zinno, che, portate a

Festival dei Misteri

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

spalla, sorreggono circa 70 persone, tra cui 55 bambini (alcuni di appena due anni), che interpretano santi, angeli, diavoli e madonne.

La sapiente e geniale disposizione dei figuranti nasconde la struttura metallica portante e consente il rinnovarsi della "magia dei misteri": ogni personaggio, specie i bambini, sembra volare, sfiorando i balconi, attraversando gli archi della città antica e guardando dall'alto le ali di folla, che assiste e applaude il passaggio delle macchine.

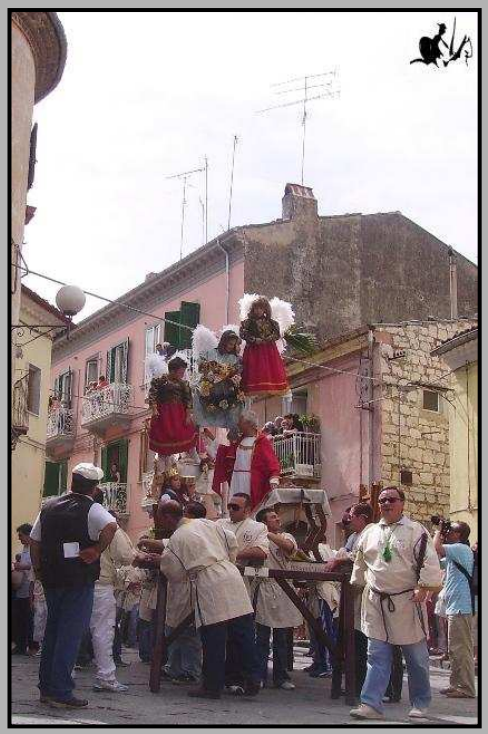
E' possibile visitare anche il Museo dei Misteri che per tutto l'anno conserva i 13 Misteri.

Vedere le strutture metalliche senza le persone sopra consente di comprendere le geniali tecniche utilizzate dall'ideatore Di Zinno per creare l'effetto scenografico del volo dei personaggi.

Inoltre è nel piazzale del Museo che, il giorno della sfilata, avviene la vestizione e la preparazione dei "Misteri".

Questo è un altro momento della manifestazione in cui i volti dei bambini che saliranno sulle macchine, l'attenzione ai particolari degli organizzatori e l'emozione per il rito che si ripete da secoli, rendono l'evento unico.

Festival dei Misteri



Festival dei Misteri

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Campomarino

La leggenda di fondazione di questo comune è tanto poetica quanto struggente.

Si narra che l'origine di Campomarino sia legata all'eroe omerico Diomede, che di ritorno dalla guerra di Troia, sposò Ecana, figlia del re Dauno, e diventò proprietario di un vasto territorio che comprendeva anche Campomarino.

Dopo la sua morte l'eroe fu sepolto nelle bellissime e vicinissime isole Tremiti chiamate da allora anche Diomede.

La terra e il mare sono gli elementi che esaltano la bellezza e la qualità di un paesaggio semplicemente incantevole, da ammirare, in particolare, dall'alto del borgo di antiche origini.

Dai fertili pendii rivolti verso il mare e carezzati dal sole si producono degli ottimi vini, che accompagnano piacevolmente i tipici piatti locali, in particolare le specialità marinare, consentendo a questo centro di far parte dell'Associazione Nazionale Città del Vino.

Le acque limpide, calme e poco profonde, la spiaggia sabbiosa e i numerosi stabilimenti balneari consentono alle famiglie di trascorrere una vacanza ideale e ai bambini di giocare liberi e in totale tranquillità.

A riprova della bellezza del mare il riconoscimento della Bandiera Blu attribuito nel 2007e nel 2008.

Le dune di Campomarino

Il mare di Campomarino

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Capracotta

Centro montano situato nell'altissimo Molise a più di 1400 metri di altezza, sicuramente il più alto comune del centro-sud.

Nel territorio regna incontrastata una vegetazione tipicamente appenninica con un raro esempio di bosco di abeti bianchi e l'assoluta bellezza del Giardino di Flora Appenninica.

Per gli amanti degli sport invernali le possibilità di divertimento sono molte grazie ai due impianti per la pratica di sci alpino e sci di fondo.

Quest'ultime si estendono per oltre 15 km all'interno di un bosco di faggi e abeti e sono state scelte spesso come sede di gare nazionali e internazionali (Campionati Nazionali Assoluti di Sci di Fondo 1997 e la "Continetal Cup" nel 2004 e nel 2008).

Chi trascorrere una vacanza in Molise non può assolutamente evitare Capracotta e godere della sua serenità e della bellezza della natura.

Giardino della Flora Appenninica

Da vedere

Giardino della Flora Appenninica

A oltre 1500 metri, con i suoi circa 10 ettari, protagonista assoluto del bello naturale, è un raro esempio di orto botanico la cui vegetazione è totalmente legata alla spontaneità e alla creatività della natura.

Con le sue 300 specie che compongono il giardino è un sintesi perfetta della più bella flora degli Appennini.

Incantevole il gran numero di colori che è possibile ammirare nel periodo della fioritura.

Giardino della Flora Appenninica

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Appuntamenti

Prima domenica di agosto - La Pezzata

Sul pianoro di Prato Gentile circondato da boschi, la prima domenica di agosto, i cittadini di Capracotta, da sempre ospitali, organizzano una manifestazione che ha nella "Pezzata" la protagonista indiscussa.

Si tratta di un piatto tipico dei pastori, a base di carne di pecora, bollita e condita con patate, pomodori e erbe aromatiche, che esaltano i sapori di una carne di altissima qualità.

Giardino della Flora Appenninica

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Carpinone

A dominare è la semplice eleganza di una natura incontaminata che caratterizza il paesaggio.

Le montagne che fanno da scudo al paese interamente ricoperte da una fitta vegetazione, le diffuse sorgenti di acqua cristallina e il tranquillo fiume Carpino, sono le bellezze naturali che esaltano le qualità del paesaggio.

Il centro storico è posizionato tra due antiche cinta murarie: la prima cinge il medievale castello Caldora, la seconda invece racchiude la parte bassa del centro storico.

Da vedere l'antico borgo medievale, costituito da un intreccio di viuzze, interrotte da piccole piazze.

E' da questo centro, inoltre, che nasce una tratta ferroviaria emozionante: la Carpinone-Sulmona, una linea, inaugurata nel 1892, tra le più belle ed alte d'Italia, che raggiunge gli oltre 1200 metri presso la stazione di Rivisondoli.

Viaggiando su un piccolo trenino, un tempo chiamato "treno della neve", è possibile compiere una passeggiata panoramica attraverso i fitti boschi e gli anfratti rocciosi del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Un consiglio: portate con voi la fotocamera, perché un paesaggio incantevole e fiabesco in tutte le stagioni, vi aspetta!

Carpione

Le sorgenti del fiume Carpino, Carpinone

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT

I comuni del **Molise**

Da vedere

Castello Caldora

Costruito intorno all'anno mille, ma più volte trasformato, tanto da perdere il carattere di fortezza medievale per assumere quello di residenza rinascimentale, l'edificio è a pianta pentagonale e si compone di un corpo centrale, delimitato originariamente da cinque torri angolari, tre delle quali oggi ancora visibili.

Un ponte di pietra sostituisce l'antico ponte levatoio e l'ingresso è sovrastato da un'elegante loggia, composta da quattro archetti a tutto sesto.

La struttura è di proprietà privata e quindi non è visitabile. Il bel panorama del paese sottostante e la facciata d'ingresso meritano comunque di essere visti.

Il castello Caldora

Centro storico

WWW.VIAGGIOMOLISE.IT